

**RINNOVO CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL
COMUNE DI MONZA. PERIODO: SETTEMBRE 2009 - AGOSTO 2013.**

L'anno 2010 - duemiladieci - addì diciannove del mese di maggio

in Monza, nel Palazzo Comunale, tra:

- Dr. Michele Siciliano nato a Cosenza (Cs) il 29/09/1959, il quale interviene in questo Atto in qualità di Dirigente del Settore Educazione, domiciliato per la carica presso la sede Municipale, nonché nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Monza, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 77 del 17/12/2009;

E

- la scuola dell'infanzia Maria Bambina con sede in via L. Manara 34 - Monza rappresentata dal legale Sac. Oneta Don Marco, nato a Milano (Mi) il 29/07/1958 - C.F.08595640155 - P.IVA 00916310964.

Premesso che

- le Scuole dell'infanzia paritarie svolgono una pubblica funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro e che, ai sensi dell'art. 1, c. 1 della Legge 62/2000, rientrano a pieno titolo nel sistema nazionale di istruzione;
- l'art. n. 5 della L.R. 20/03/80 n. 31 prevede interventi per la generalizzazione e l'incentivazione della frequenza alle Scuole dell'infanzia statali e non, senza alcuna discriminazione, purché rispondenti alle reali esigenze locali ed alla libera scelta educativa;
- tale obiettivo deve essere perseguito valorizzando le strutture operanti sul territorio necessarie al reale soddisfacimento della domanda espressa dalla

città;

- pertanto, il servizio di scuola dell'infanzia svolto dagli enti paritari di Monza deve essere mantenuto e sostenuto nell'interesse della cittadinanza, riconoscendone la fondamentale ed insostituibile attività educativa sul territorio monzese;
- tale servizio è di pubblica utilità, è rivolto a tutti i bambini in età prescolare, con precedenza per quelli residenti nel Comune di Monza;
- la Regione Lombardia, con L.R. del 6/8/2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata dalla L.R. del 31/3/2008 n. 6, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, sostiene la loro attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico della famiglia;
- ai sensi della L.R. 31/'80 e della L.R. 19/2007, gli interventi finanziari devono tendere a conseguire parità di trattamento degli utenti delle diverse Scuole statali e paritarie, funzionanti sul territorio;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2 - La Regione Lombardia, nei termini stabiliti dalla legge, erogherà direttamente il contributo spettante alla scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della L.R. 19/2007.

Art.3 - Il contributo regionale di cui alla L.R. 19/2007 e gli interventi comunali

sono indirizzati al contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Art.4 - L'Amministrazione Comunale di Monza si impegna a fornire gratuitamente le derrate alimentari, corrispondenti ad una razione giornaliera, per ciascuno degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia Maria Bambina.

Art.5 - L'Amministrazione Comunale affida la fornitura delle derrate alimentari ad una ditta specializzata nel settore della ristorazione che avrà anche l'incarico di organizzare e gestire il servizio di razionamento e consegna delle derrate presso la sede della scuola. La ditta fornitrice è tenuta all'osservanza ed al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore nelle Scuole dell'infanzia gestite dal Comune di Monza.

Art.6 - L'Amministrazione Comunale verserà alla scuola Maria Bambina un contributo annuale di € 800,00= (euroottocento/00), indicizzato con adeguamento Istat a partire dal 2° anno di applicazione della presente Convenzione, per sussidi e materiale didattico, per ogni sezione funzionante.

Art.6 bis - L'Amministrazione Comunale verserà alla scuola Maria Bambina un contributo annuale di € 300,00= (eurotrecento/00), indicizzato con adeguamento Istat a partire dal 2° anno di applicazione della presente Convenzione, per ogni alunno diversamente abile inserito e frequentante la scuola dell'infanzia.

Art.7 - L'Amministrazione Comunale, per il primo e secondo anno di applicazione della Convenzione, verserà alla scuola, quale intervento diretto ad assicurare il mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia nella città di Monza, un contributo pro - capite fisso nell'anno, secondo le seguenti fasce di retta:

1ª fascia

a.s. 2009/2010 retta fino a € 143,30 mensili

- contributo di € 3,6815 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta fino a € 150,00 mensili

- contributo di € 4,0000 al giorno per alunno iscritto;

2^a fascia

a.s. 2009/2010 retta superiore a € 143,30 e fino a € 181,70 mensili

- contributo di € 2,6919 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta superiore a € 150,00 e fino a € 190,00 mensili

- contributo di € 2,8000 al giorno per alunno iscritto;

3^a fascia

a.s. 2009/2010 retta superiore a € 181,70 e fino a € 215,00 mensili

- contributo di € 1,3487 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta superiore a € 190,00 e fino a € 220,00 mensili

- contributo di € 1,4000 al giorno per alunno iscritto

La presente convenzione perderà totalmente efficacia qualora la scuola dell'infanzia Maria Bambina dovesse applicare per la terza fascia una retta base mensile superiore agli importi sopra indicati (€ 215,00 mensili per l'a.s. 2009/2010 - € 220,00 per l'a.s. 2010/2011, soggetti ad indicizzazione).

A partire dal terzo anno di applicazione della presente Convenzione (a.s. 2011/2012), di anno in anno, l'entità delle rette e dei contributi sopra elencati sarà soggetta ad indicizzazione sulla base dell'indice Istat (FOI) di svalutazione monetaria relativo alla Provincia di Milano.

Art.7 bis - E' confermato il meccanismo di differenziazione del contributo pro capite giornaliero erogato dal Comune di Monza sulla base della condizione economica del nucleo familiare, avviato a partire dall'a.s. 2006/2007.

Il Comune di Monza erogherà alle Istituzioni scolastiche in convenzione un contributo base riferito a tutti gli alunni iscritti provenienti da famiglie appartenenti alla prima fascia di reddito o economica; erogherà invece un contributo diminuito di € 1,00 in riferimento a tutti gli alunni iscritti provenienti da famiglie appartenenti alla fascia di reddito o economica più alta.

In conseguenza di tale differente intervento comunale le Scuole potranno applicare all'interno della stessa Istituzione due distinte rette di frequenza (una per la fascia di reddito o economica inferiore, una per la superiore);

Il meccanismo di differenziazione è caratterizzato dai seguenti elementi:

- a) tre fasce di retta alle quali corrispondono le relative fasce di contributo pro-capite, come descritto al precedente art. 7; tali fasce (di reddito e di contributo) costituiscono il punto di partenza per la loro articolazione in base al limite di reddito di cui al successivo punto b);
- b) limite di reddito e/o economico del nucleo familiare, definito dal Comune di Monza con la partecipazione dei rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia convenzionate, fissato in:
 - € 40.000,00 per i soli alunni che, nell'a.s. 2009/2010, sono iscritti al 3° anno di scuola dell'infanzia;
 - € 45.000,00 per gli alunni che, nell'a.s. 2009/2010, sono iscritti al 1° e 2° anno di scuola dell'infanzia;
 - € 45.000,00 per tutti gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2010/2011.

La documentazione attestante la situazione economica del nucleo familiare sarà richiesta alle famiglie il primo anno di iscrizione alla scuola; per gli

anni successivi le famiglie presenteranno la nuova documentazione solo in caso di modifiche. L'Amministrazione si riserva di attivare meccanismi di controllo a campione sulla veridicità delle situazioni dichiarate come "non mutate".

c) articolazione di ogni fascia di retta e contributo pro capite giornaliero come segue:

1^a fascia:

retta base

a.s. 2009/2010 retta fino a € 143,30 mensili

- contributo di € 3,6815 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta fino a € 150,00 mensili

- contributo di € 4,0000 al giorno per alunno iscritto;

retta massima

retta applicata dalla scuola + importo non superiore a € 20,00 (quale minor contributo pro-capite giornaliero erogato dall'AC di € 1,00 x 20 giorni) mensili:

a.s. 2009/2010

- contributo di € 2,6815 (contributo 1^a fascia di € 3.6815 - € 1,00 di detrazione) al giorno/alunno;

a.s. 2010/2011

- contributo di € 3,00 (contributo 1^a fascia di € 4,00 - € 1,00 di detrazione) al giorno/alunno;

2^a fascia:

retta base

a.s. 2009/2010 retta superiore a € 143,30 e fino a € 181,70 mensili

- contributo di € 2,6919 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta superiore a € 150,00 e fino a € 190,00 mensili

- contributo di € 2,8000 al giorno per alunno iscritto;

retta massima

retta applicata dalla scuola + importo non superiore a € 20,00 (quale minor contributo pro-capite giornaliero erogato dall'AC di € 1,00 x 20 giorni) mensili:

a.s. 2009/2010

- contributo di € 1,6919 (contributo 1^a fascia di € 2,6919 - € 1,00 di detrazione) al giorno/alunno;

a.s. 2010/2011

- contributo di € 1,80 (contributo 1^a fascia di € 2,80 - € 1,00 di detrazione) al giorno/alunno;

3^a fascia:

retta base

a.s. 2009/2010 retta superiore a € 181,70 e fino a € 215,00 mensili

- contributo di € 1,3487 al giorno per alunno iscritto;

a.s. 2010/2011 retta superiore a € 190,00 e fino a € 220,00 mensili

- contributo di € 1,4000 al giorno per alunno iscritto

retta massima

retta applicata dalla scuola + importo non superiore a € 20,00 (quale minor contributo pro-capite giornaliero erogato dall'AC di € 1,00 x 20 giorni) mensili:

a.s. 2009/2010

- contributo di € 0,3487 (contributo 1^a fascia di € 1,3487 - € 1,00

di detrazione) al giorno/alunno;

a.s. 2010/2011

- contributo di € 0,40 (contributo 1^a fascia di € 1,40 - € 1,00 di detrazione)al giorno/alunno;

Art.7 ter - L'Amministrazione comunale, a seguito dell'applicazione del meccanismo di cui al precedente articolo, provvederà alla redistribuzione delle somme corrispondenti ai contributi non erogati (per effetto delle diverse fasce economiche di appartenenza delle famiglie) alle Scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, seguendo un ordine inversamente proporzionale alla retta base applicata da ciascuna Istituzione scolastica e secondo il numero di bambini iscritti; ciò al fine di sostenere ulteriormente il piano dell'offerta formativa.

Art.8 - I contributi di cui agli artt. nn 6 - 7 saranno versati dall'Amministrazione Comunale alla scuola convenzionata come segue:

- al **30 Novembre**, acconto del 50 per cento dei contributi erogati nell'anno precedente, comunque nei limiti degli stanziamenti dei corrispondenti Capitoli di Bilancio;
- al **30 Maggio** saldo dei contributi spettanti per l'intero anno scolastico nonché della quota parte relativa alla redistribuzione di cui all'art. 7 ter.

Art.9 - La scuola dell'infanzia firmataria della Convenzione si impegna a:

- a) fornire, prima dell'inizio dell'anno scolastico, gli elenchi degli alunni iscritti, corredati degli indirizzi e delle rette applicate;
- b) presentare mensilmente gli elenchi nominativi con le effettive presenze degli alunni;
- c) segnalare eventuali sospensioni delle attività scolastiche, non previste nel calendario, alla ditta incaricata della fornitura delle derrate ed a fornire

alla stessa tutte le informazioni necessarie per l'organizzazione e l'espletamento del servizio di razionamento delle derrate;

- d) osservare i criteri di iscrizione stabiliti dalla normativa presente sia per il termine di apertura sia per il termine di chiusura;
- e) individuare e verificare nel pieno rispetto della autonomia scolastica e del Piano dell'Offerta Formativa, d'intesa con i responsabili delle Scuole convenzionate, statali e comunale, criteri che consentano la formazione di graduatorie con una base comune almeno del 30% per tutte le Scuole dell'infanzia cittadine;
- f) collaborare nelle procedure relative all'applicazione del meccanismo di differenziazione dei contributi comunali pro capite in funzione delle fasce economiche;
- g) segnalare in forma scritta all'Amministrazione comunale l'eventuale apertura di nuove sezioni, entro il mese di Giugno dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento;
- h) far conoscere alle famiglie dei bambini la presente Convenzione;
- i) fornire all'Amministrazione comunale, entro la fine di dicembre di ogni anno, il Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso; entro il 31 luglio di ogni anno, la relazione sull'attività svolta;
- j) fornire all'Amministrazione comunale copia dei Bilanci, Preventivo e Consuntivo, di ogni anno, entro un mese dall'approvazione da parte dell'Ente gestore.

Art.10 - La scuola dell'infanzia si impegna ad accogliere alunni diversamente abili secondo le norme vigenti e secondo le indicazioni dei servizi sociali territoriali del Comune di Monza, operanti sul territorio.

Il sostegno alla sezione di inserimento degli alunni diversamente abili sarà garantito da personale comunale, secondo i criteri ed i vincoli previsti dalla legislazione regionale e nazionale, dalle disposizioni previste dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e dall'Ufficio Scolastico di Milano, secondo le risorse finanziarie disponibili, nonché dal contributo di cui all'art. 6 bis.

Le inerenti modalità applicative saranno disciplinate mediante un apposito protocollo operativo.

Per ulteriori motivi relativi all'assistenza ai bambini diversamente abili ed alla somministrazione di farmaci si fa rimando alle corrispondenti Intese.

Inoltre, l'Amministrazione comunale assegna in comodato alla scuola che ne faccia richiesta, attrezzature specifiche ad uso individuale per i bambini diversamente abili.

Art. 11 - La scuola si impegna a:

- a) accogliere bambini in età compresa fra i 3 ed i 6 anni, fermi restando i criteri di gradualità previsti dalla Riforma scolastica approvata con Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- b) operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti all'interno del Sistema Nazionale di Istruzione;
- c) costituire, sulla base di un regolamento interno, organi di partecipazione con la rappresentanza dei genitori e del personale;
- d) far conoscere alle famiglie dei bambini il Bilancio Preventivo e Consuntivo;
- e) costituire di norma sezioni non superiori a 27 alunni e non inferiori a 15, con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalle vigenti normative;

- f) assicurare che il personale docente sia in possesso di diploma specifico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;
- g) mantenere i locali della scuola secondo i requisiti igienici e di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento e previsti dalle disposizioni di legge;
- h) conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le Scuole di offrire maggiori prestazioni;
- i) accogliere indistintamente i bambini in età prescolare di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, secondo le norme vigenti;
- j) riconoscere al personale docente della scuola l'autonomia didattica prevista dai vigenti contratti di categoria;
- k) assicurare che il numero degli educatori sia adeguato alle sezioni funzionanti comunque non inferiore al numero delle sezioni medesime;
- l) applicare il Contratto Nazionale di Lavoro di categoria per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose.

Art.12 - Per accertare il rispetto delle clausole della presente Convenzione, per verificarne l'adeguatezza e per predisporre eventuali modifiche, sarà costituita una apposita Commissione composta da:

- Assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali del Comune di Monza;

Assessore all'Educazione del Comune di Monza;

n. 3 rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui n. 1 della minoranza, nominati con apposito provvedimento del Consiglio comunale;

n. 4 rappresentanti delle Scuole materne paritarie convenzionate.

Il Comune di Monza si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dei contributi se non verranno assolti gli impegni previsti negli artt. nn. 9 - 10 - 11.

Art.13 - La presente Convenzione decorrerà dal 1° settembre 2009 e avrà durata fino al 31 agosto 2013.

Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico del Comune di Monza.

Art.14 - Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196/03, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati dal Comune esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività ed assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

F.to Dr. Michele Siciliano

Maria Bambina

F.to Sac. Oneta Don Marco